



Provincia di Benevento

AVVOCATURA PROVINCIALE
PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio – Giudizio: Tribunale di Benevento. Italia Management c/ Provincia di Benevento. Atto di Transazione.

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO Acquisto

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

APPROVATA CON DELIBERA N. 22
del 18.08.2020

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone
Dr. Sse Dovetto M.L.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____ Progr. n. _____

Esercizio finanziario 2019

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO - FINANZIARIO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € 5-688,20

Cap. 3333 Progr. n. 64/19

Esercizio Finanziario 2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'accordo transattivo sottoscritto in data 28.06.2019 tra Italia Management e la Provincia di Benevento che qui di seguito si riporta: " *Le parti premettono che: con ricorso per decreto ingiuntivo depositato in data 01.03.2017, avente R.G. 3685/16, l'Italia Management chiedeva al Giudice di Pace di Benevento, l'emanazione di un decreto ingiuntivo per il pagamento della somma residua di € 4.950,00 quale corrispettivo della fattura n. 8 del 13.09.2016; con decreto monitorio n. 234/17 del 16.02.2017, il Giudice adito ordinava alla Provincia di Benevento di versare in favore dell'Italia Management l'importo di € 4.950,00 oltre gli interessi ex D.LGS. n.21/2002 dalla domanda al soddisfo e le spese della procedura monitoria pari a € 555,00, oltre il 15% a titolo di rimborso forfettario ex art. 14 T.P.F., CNF ed IVA come per legge.*

Con atto di citazione in opposizione al D.I., notificato in data 10.04.2017, la Provincia di Benevento chiedeva la revoca del decreto ingiuntivo impugnato, ma il Giudice di Pace di Benevento, con sentenza nr. 876/17, depositata in cancelleria in data 04.10.2017, "definitivamente pronunciando ogni altra istanza, eccezione e deduzione contraria disattesa, così provvede: rigetta l'opposizione proposta, perché infondata sia in fatto che in diritto, così come in motivazione specificato; e di conseguenza conferma e dichiara l'esecutorietà del decreto ingiuntivo nr. 234/2017 emesso dal Giudice di Pace di Benevento in data 16.02.2017, depositato in data 17.02.2017 e notificato in data 2.3.2017, contro la PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. per la somma di 4.950,00, oltre accessori, in favore dell'Italia Management, in persona del legale rappresentante p.t. Blundo Angelo per l'evento musicale del 6.1.2016 nel Convento dei Frati Cappuccini di Benevento; condanna la Provincia di Benevento in persona del legale rappresentante p.t., le spese di lite che liquida in euro 00,00 per spese ed Euro 602,50 (fase di studio 112,50; f. introduttiva 120,00; f. istruttoria/trattazione euro 167,50, f. decisoria euro 202,50) per competenze professionali ex D.M. n. 55/14, oltre rimborso forfettario ex art. 2 stesso decreto, IVA e CAP, come per legge, con distrazione ex art. 93 c.p.c. in favore del difensore dichiaratosi anticipante."

Con atto di citazione in appello, la Provincia di Benevento ha proposto gravame avverso la sentenza nr. 876/2017, emessa dal Giudice di Pace di Benevento, dott. La Salandra, nel giudizio

avente R.G. 1861/2017 ed il giudizio è pendente innanzi al Tribunale di Benevento, Dott.ssa Consolante, Rg. n. 1298/2018, mentre l'Italia Management ha chiesto la conferma della sentenza impugnata con condanna alla spese dell'Ente appellante.

L'Italia Management, in conseguenza delle disagiate condizioni economiche e della temporanea situazione di obiettiva difficoltà in cui versa, ha espresso la sua volontà di transigere il giudizio de quo, pertanto a fronte dell'importo di € 4.950,00, si resa disponibile a ricevere la somma di € 4.000,00, rinunciando inoltre agli interessi commerciali pari ad € 815,17.

Le parti hanno ora deciso di definire bonariamente la pendenza alle condizioni qui di seguito indicate

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione;

2. La Provincia di Benevento si impegna a versare all'Italia Management, che accetta, la somma di euro 4.000,00 (quattromila/00), a saldo e stralcio della propria posizione debitoria nei confronti di quest'ultimo;

3. l'indicato importo di euro 4.000,00 (quattromila/00) verrà corrisposto, tramite bonifico bancario, entro 10 giorni dalla approvazione del bilancio di previsione 2019;

4. con l'integrale versamento dell'importo di cui al punto n. 2, l'Italia Management non avrà più nulla a pretendere dalla Provincia di Benevento per i titoli azionati.

5. La Provincia di Benevento si impegna a versare all'Avv. Giuseppe Ricci le spese legali relative alle competenze del decreto ingiuntivo e della sentenza di primo grado pari ad € 1.157,00, oltre IVA e CPA, e tale importo verrà corrisposto, tramite bonifico bancario, entro 10 giorni dalla approvazione del bilancio di previsione 2019;

6. nell'ipotesi in cui la Provincia di Benevento non dovesse adempiere al pagamento secondo le modalità sopra spiegate, il presente accordo dovrà intendersi decaduto.

7. il presente accordo transattivo è vincolante per ciascuna delle parti, per i loro successori ed aventi causa.

8. il giudizio di appello ed ogni eventuale atto e/o procedimento intercorso tra le parti, verrà abbandonato ex art. 309 c.p.c.

Il presente accordo viene altresì firmato dai difensori e procuratori delle parti avv. Giuseppe Ricci e avv. Giuseppe Marsicano, per la rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 13 della Legge Professionale”.

CONSIDERATO in proposito che:

- per costante ed unanime orientamento della Corte dei Conti, la fattispecie degli accordi transattivi non rientra tra le tassative e non estensibili tipologie di spesa che l'art. 194 del TUEL annovera come debiti fuori bilancio, nelle quali, quindi, non può considerarsi incluso l'istituto contrattuale delle transazioni;
 - tuttavia, sempre la Corte dei Conti è intervenuta a precisare che, sono da escludere dall'essere trattate come "transazioni" quelle che intervengono successivamente all'emanazione di sentenza, come nel caso di specie per cui si ricorre al debito fuori bilancio;
- **RICHIAMATO** l'Articolo 239 del TUEL *che al comma 1 lett. b) p. 6, tra le competenze dei Revisori annovera l'espressione di pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;*

VISTO il parere dei revisori espresso in data con cui, atteso il vantaggio dell'Ente, si dichiarano favorevoli alla definizione della discussa questione a mezzo dell'intervenuto accordo transattivo.

VISTA la pro-forma di fattura trasmessa dall'avv. Giuseppe Ricci prot. n. 23529 del 21.08.2019 riportante l'importo complessivo delle spese legali pari a € 1.688,20 comprensivo di oneri di legge.

VISTA la pro-forma di fattura trasmessa da Italia Management prot. n. 23861 del 27.08.2019 riportante l'importo complessivo della sorta capitale pari a € 4.000,00 comprensivo di oneri di legge.

CONSIDERATO che:

- il presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi **€ 5.688,20 (€ 4.000,00 sorta capitale + € 1.688,20 spese legali);**
- l'Avvocatura Provinciale esprime parere favorevole al riconoscimento del debito.

RILEVATO che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturandi accessori.

ACCERTATO che la spesa per **€ 5.688,20** trova copertura finanziaria sul Cap. 3833 del Bilancio in corso;

RITENUTO dover provvedere in merito.

DELIBERA

1. di procedere al riconoscimento delle somme dovute per sorta capitale e spese legali, come infra analiticamente specificate e descritte, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) p. 6 D.L.vo 267/2000, al fine di evitare possibili azioni esecutive, per un valore complessivo di € **5.688,20**;
2. di dare atto che la somma complessivamente riconosciuta è dovuta nei confronti dei creditori di seguito riportati:
 - A) in favore di Italia Management l'importo di € **4.000,00**, a titolo di sorta capitale;
 - B) in favore dell'avv. Ricci Giuseppe l'importo di € **1.688,20**, a titolo di spese legali;
3. di far gravare la spesa complessiva di € **5.688,20**, sul Cap. **3833** del Bilancio in corso;
4. di demandare al Responsabile dell'Avvocatura Provinciale l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito;
5. di dichiarare con successiva e separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 T.U. 267/00.

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

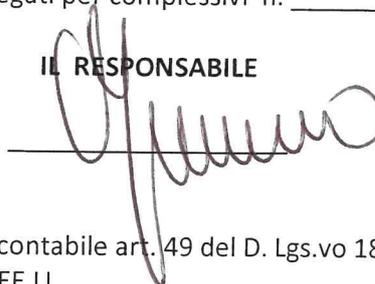
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. ____ intercalari e n. ____ allegati per complessivi n. ____ facciate utili.

Data _____

IL RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

~~CONTRARIO~~

16/12/2019

IL RESPONSABILE

